INFRASTRUTTURE

Incentivi fiscali per project financing e «invenduto» dei costruttori. Il Cipe sblocca opere sospese per 3,2 miliardi

Santilli ▸ pagina 9

Fondi infrastrutture. Atteso anche il varo del «piano frane» al Sud da 674,7 milioni

Il Cipe sblocca 3,2 miliardi di opere congelate da Tremonti

Giorgio Santilli
ROMA

Dopo il rinvio nel Cipe del 6 dicembre e un mese e mezzo di riflessione, il Governo scongela una parte delle opere bloccate da Giulio Tremonti sotto la minaccia della revoca dei fondi. Il Cipe di oggi sbloccherà opere finanziate con fondi Fas per 3.126 milioni che il ministero delle Infrastrutture considera «indifferibili»: niente revoca di fondi, quindi, per queste opere che possono ripartire con progetti e cantieri dove erano già stati aperti.

L'opera più importante a essere salvata è la metropolitana di Milano M5, lotto secondo della Garibaldi-San Siro, che dovrebbe salvare 385 milioni, di cui 78 già erogati e 307 ancora da erogare. Non ci sarà la mannaia che avrebbe voluto Tremonti neanche per 385 milioni del programma di edilizia scolastica, 500 milioni per la viabilità secondaria in Sicilia e Calabria, 413 per le piccole e medie opere nel Mezzogiorno, 121 milioni per la bretella tra le ferrovie cumana e circumflegrea, 209 per la strada statale Agrigento-Caltanissetta.

Salvati anche fondi di dimensioni minori, ma non meno strategici: per esempio i 24,8 milioni per la metro C di Roma, i 12 milioni per il cunicolo esplorativo della Maddalena sulla Torino-Lione, i 50 milioni della salvaguardia di Venezia. Alla Lega Nord piace molto la Pedemontana Lecco-Bergamo che salva 71,7 milioni.

Lo sblocca-fondi per ridare certezze alla programmazione non è l'unico provvedimento del Cipe di oggi. C'è il «piano frane» al Sud, finanziato con 674,7 milioni di Fas regionale. Per il comitato interministeriale passeranno oggi anche tre progetti della legge obiettivo: la linea C per l'approvazione di una variante da 55,3 milioni, l'incremento dei costi di 107 milioni fino a 3.486,8 milioni, l'autorizzazione a spendere somme a disposizione per 79,3 miliardi; le stazioni Termini di Roma e Santa Lucia di Venezia per cui vengono approvate varianti nell'ambito del piano «Grandi stazioni», con l'utilizzo di 22,2 milioni di mutui non ancora erogati; l'interporto di Catania, per cui confluiscono sul lotto 2 tutti i contributi approvati finora per l'opera.

All'ordine del giorno c'è anche il parere sull'aggiornamento del contratto di programma Fs che prevede nuove risorse per 5.657 milioni, ma non sono aggiuntive perché già previste da norme di legge.

Rispetto all'aggiornamento approvato dal Cipe nel 2009 l'incremento netto di risorse è di 3.907 milioni. Il parere serve per sbloccare le opere contenute nel contratto. Infine, la ratifica di tre piani casa: la Calabria con una dotazione finanziaria di 73,5 milioni, l'Abruzzo con 26,7 milioni, il Lazio con 111,4 milioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa trasmesso su richiesta dell'abbonato per suo uso esclusivo, non riproducibile

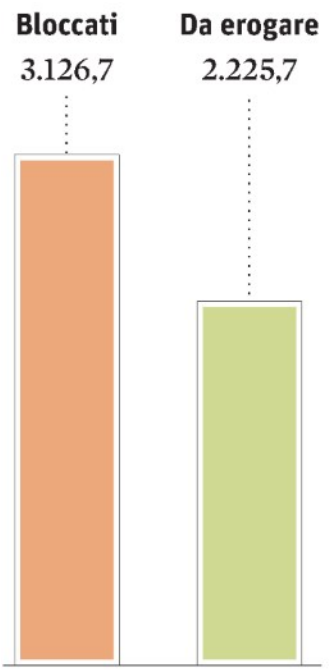
IN SINTESI

SBLOCCO DEI FONDI
Il Cipe di oggi sbloccherà opere finanziate con fondi Fas per 3.126 milioni che il ministero delle Infrastrutture considera «indifferibili». Tra cui la metropolitana di Milano M5, lotto secondo della Garibaldi-San Siro (385 milioni di euro)

PIANO FRANE
Lo stesso Comitato interministeriale dovrebbe dare il proprio via libera a un «piano frane» con itnerventi contro il dissesto idrogeologico al Mezzogiorno per un valroe complessivo di 674,7 milioni

Le opere all'esame del Cipe per lo «sblocca-fondi»

I FONDI FAS TOTALI...



...E ALCUNE DELLE OPERE PIÙ IMPORTANTI

Variante di Nova Siri sulla statale 106 Jonica	34,4	34,4
Traforo autostr. Frejus - galleria di sicurezza	30,0	30,0
Linea ferroviaria Torre Annunziata-Pompei	58,6	35,7
Bretella cumana e circumflegrea	121,2	88,5
Linea C di Roma	24,8	24,8
Metrocampania Nord-est Piscinola-Aversa	33,0	6,0
Pedemontana Lecco-Bergamo: variante alla SS 630 di Vercurago Calolziocorte	71,7	64,2
Metropolitana M5: lotto 2 Garibaldi-San Siro	385,0	307,0
Fondi per programma piccole e medie opere	413	200,5
Collegamento tang. Napoli-porto Pozzuoli	80,0	56,1
Itinerario Agrigento-Caltanissetta SS640 Porto Empedocle I stralcio	209,1	209,1
Viabilità secondaria in Sicilia e Calabria	500	230
Piastra portuale Taranto	33,6	33,6
Torino-Lione: cunicolo esplorat. Maddalena	12,0	12,0
Salvaguardia della laguna di Venezia	50,0	20,0
Edilizia scolastica	358,4	197,1

Ritaglio stampa trasmesso su richiesta dell'abbonato per suo uso esclusivo, non riproducibile